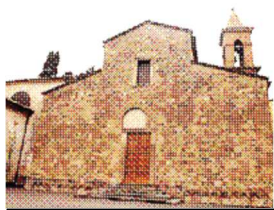


IL PIVIERE

XXXI Domenica del Tempo Ordinario
Liturgia delle Ore III



Comunità parrocchiale di Fabbrica

AZIONE CATTOLICA

Cammino di fede 2018-2019

Lunedì: ore 15-16:30 gruppo 6/8
Martedì: ore 18:00-19:30 gruppo Medie
Venerdì: ore 17:30-19:00 gruppo 4°-5°

Incontro UNITARIO

11 novembre a Volterra, Chiesa di San Michele sala Pio IX ore 15:30

Interverrà l'Avv. Michele D'Avino, collaboratore del Centro Nazionale di Azione Cattolica e Direttore dell'Istituto di diritto internazionale della pace "Giuseppe Toniolo".

L'argomento principale sarà il tema dell'anno **"Di una cosa sola c'è bisogno"**

ci soffermeremo anche sul tema dell'associazionismo e di come ognuno di noi dovrebbe vivere l'associazione nel 2018 e nel futuro che verrà.

L'incontro è aperto a tutti i membri di Azione Cattolica, simpatizzanti, catechisti e tutti coloro che si dedicano al volontariato e fanno parte di un'associazione come la nostra.



**AIUTIAMO LA RICERCA
CONTRO IL CANCRO**



Quest'anno la Misericordia ha aderito alla campagna di raccolta fondi per la ricerca promossa dall'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) con l'iniziativa "I cioccolatini della ricerca"

Sabato 10 novembre e domenica 11, volontari della Misericordia saranno in paese (loggiato Via di Mezzo) e presso la Chiesa Parrocchiale per la distribuzione dei cioccolatini.

Con un contributo minimo di € 10,00 potrai avere una scatola di cioccolatini e sostenere la ricerca.

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 5 novembre
Scuola Materna 17:30 S. Messa
Montelopio 21:30 S. Messa
Martedì 6 novembre
Chiesina 17:30 S. Messa
Mercoledì 7 novembre
Chiesina 18:00 S. Messa
Giovedì 8 novembre
Scuola Materna 17:30 S. Messa
Venerdì 9 novembre
Chiesina 18:00 S. Messa
Sabato 10 novembre
Pieve 18:00 S. Messa festiva
Domenica 11 novembre
Pieve 11:30 S. Messa

Lunedì 5 alle 21:30 S. Messa a Montelopio in memoria dei defunti



San Martino

Domenica 11 si festeggia San Martino, alle 21:30 Santa Messa a Montelopio patrono della parrocchia.

Amiamoci per amare

di don Tonino Lasconi

«Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi».

Questa risposta che Gesù dà allo scriba l'abbiamo sentita tante volte e tante volte l'abbiamo commentata, meditata, tanto che è quasi fastidioso ascoltarla ancora. Però dobbiamo farlo, perché se non c'è comandamento più grande di questi è inutile parlare degli altri se questi non sono vissuti. Non ci sarebbe bisogno di ripeterceli se fossero universalmente messi in pratica. Cosa che basta non essere ciechi e sordi per verificare che così non è. Anche tra noi. Anche dentro di noi. Purtroppo, in questi ultimi anni sembra stia tornando vincente la cultura che papa Francesco chiama della "esclusione" dei diversi, dei semplicemente "non sono dei nostri", dei muri da costruire, dei "prima noi poi gli altri". L'esercito degli Stati Uniti che va verso il confine con il Messico per respingere la colonna di uomini, donne e bambini che da diversi Paesi dell'America latina è in marcia verso gli Stati Uniti, diventando sempre più numerosa,

TURNO PULIZIE CHIESA

Venerdì 9

Donatella Montagnani, Lucia Gronchi,
Alba Calloni, Mirella Fiorentini, Rita Bacciarelli

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 4:

**Salvadori Antonio, Forsi Leonardo,
Fiorentini Vasco**

ECONOMIA

Entrate

€ 35,00 off. candele

€ 80,00 off. 28 ott.

Uscite

€ 115,36 metano

€ 600,00 manutenzione campanile

€ 30,00 contributo pastorale

Auguri a...

6 novembre

Francesco Molesti, Daniela Montagnani

7 novembre

Ylenia Stefanini, Valentina Rocchi

9 novembre

Fausto Barsottini, Giuseppina Ferrante

10 novembre

*Marino Bartaloni, Gaetano Guarnieri,
Marco Stefanini, Elisabetta Trevisan*

11 novembre

*Giovanni Molesti, Patrizia Gammuto,
Massimo Pozzoni*

DALL'ARALDO

Invitiamo a leggere

- Presentato a Volterra il catalogo del «nostro» museo di Arte sacra.
- I sette pilastri dell'educazione secondo monsignor Bergoglio.
- A 5 anni dalla morte, il ricordo di monsignor Bertelli con le parole di don Orazio Ciampoli.
- La presentazione del rapporto immigrazione Caritas-Migrantes: dai numeri per costruire un linguaggio aderente alla realtà (2ª parte).
- Riscoprire le associazioni del nostro territorio. A Pomarance «Mondo migliore»: per un consumo critico e una promozione del commercio equo e solidale.
- La pagina dedicata alla famiglia. Le sfide etiche per i genitori: «È intelligente ma può fare di meglio»: alcune semplici constatazioni per aiutare i nostri ragazzi nel loro cammino scolastico.

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

5 Lun	Ester Morandini
6 Mar	Dino Montagnani (<i>Compagnia</i>)
7 Mer	Antonia Donati (<i>Compagnia</i>)
8 Gio	Ester Morandini
9 Ven	Ivo Pistolesi (<i>Compagnia</i>)
10 Sab	Ivo e Marcella Citi
12 Lun	Ester Morandini
13 Mar	Angiolina Bigazzi (<i>Compagnia</i>)
14 Mer	Brunetta Busdraghi (<i>Compagnia</i>)
15 Gio	Basilio Bellucci (<i>Compagnia</i>)
16 Ven	Rosanna Ceccanti (<i>Compagnia</i>)
17 Sab	Vincenzo Addio

in cerca della speranza di una vita migliore, è un segnale inequivocabile di questa mentalità che si va diffondendo nell'opinione pubblica e nei comportamenti privati. Se non c'è altro comandamento più importante di amare Dio e il prossimo, l'impegno a prenderli sul serio deve necessariamente essere per ogni credente urgente e continuo. Come incoraggiarci? Prima di tutto, **per non essere lontani dal regno di Dio** come lo scriba, dobbiamo essere convinti che essi sono un bene per noi, come diceva Mosè al suo popolo: «Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice». Domenica scorsa la liturgia ci faceva pregare: «O Dio, fa' che amiamo ciò che ci comandi». Di questo possiamo convincerci, facendo attenzione al paragone che Gesù, riprendendo Mosè, ci indica: «**Amerai il tuo prossimo come te stesso**». Ciò vuol dire che se non amiamo noi stessi, saremo incapaci di amare gli altri, e di conseguenza Dio che è negli altri, come l'evangelista Giovanni precisa in maniera inequivocabile: «Chi non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede... Chi ama Dio, ami anche il suo fratello» (1 Gv 4,20), e di conseguenza: chi ama il fratello ama Dio. Amare sé stessi sembra proprio un lavoro che abbiamo messo da parte. L'impegno educativo sta diventando un campo abbandonato come quelli delle nostre colline e dei nostri monti. I bambini. Guai a indirizzarli e a guidarli verso certi valori e comportamenti. Sarebbe come creare loro dei traumi. Salvo poi meravigliarci se lanciano le sedie contro gli insegnanti, e pretendono con gli insulti e con la minaccia di fare intervenire i genitori, di avere la sufficienza senza averla meritata. I ragazzi e i giovani. Non possono essere redarguiti se nel week end si fanno lo spinello e si ubriacano ("che vuoi che sia, lo fanno tutti!"). Se glielo proibisci, non si sa come possono reagire. Il rispetto della parola data e la conciliazione amichevole dei contrasti sembra un retaggio dei tempi bui, adesso si procede con le querele e con gli avvocati. **Una volta succedevano le stesse cose e forse anche di peggiori. Ma erano considerate un male.** Adesso sembra normale di vivere così, da mezze tacche, da persone vuote di senso come quelle che le showgirl ci propinano nelle trasmissioni della domenica pomeriggio. **Se vogliamo entrare nel regno di Dio, dobbiamo tornare a volerci bene.** Che significa lavorare per essere persone vere, sincere, generose. **E se gli altri non lo fanno? Non lo faranno mai se non c'è chi propone alternative alla volgarità, alla sciatteria, al non senso.** Vogliamoci bene per volere bene.